



## CITTÀ DI GARDONE VAL TROMPIA

PROVINCIA DI BRESCIA

Cod. Fis. 00304530173 - Part. IVA 00553520982

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E AMMINISTRATIVI

Via Mazzini 2 – 25063 – Gardone V.T. – tel. 0308911583 – fax 030/832706

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI PER LA FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI PER L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI GARDONE VAL TROMPIA CIG Z3E295BB79

### OGGETTO DELLA FORNITURA

Arredi scolastici per le scuole primarie “A. Frank”, “Don Milani”, “Andersen” e per la scuola dell'infanzia “G. Ajmone”.

### DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura prevede le seguenti consegne.

Scuola primaria “Frank” via Volta, 1, fraz. Inzino, Gardone Val Trompia

1. N. 6 PORTAOMBRELLI 24 POSTI CON VASCHETTA/NERO RAL 9005  
Struttura in tubo d'acciaio tondo mm 2. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200° C. Basamento dotato di vaschetta raccogliogocce asportabile in lamiera/NERO RAL 9005

Scuola primaria Don Milani, via X Giornate, fraz. Magno, Gardone Val Trompia

1. N. 10 SEDIE S/S FAGGIO T25 36x36x42H  
Struttura in tubo d'acciaio 25x1.5 mm. Schienale in multistrati di faggio, a sagomatura anatomica, dello spessore di 7 mm. Le parti in faggio sono lucidate e verniciate al naturale. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200° C.
2. N. 20 SGABELLI S.FAGGIO 4 PIEDI T22 51H  
Struttura portante costituita da 4 gambe di tubo d'acciaio diametro 25x1.5 mm minimo. Seduta in multistrati di faggio evaporato, anatomico, lucidato e verniciato al naturale. Piedini di appoggio in plastica alettata inestraibili ed antirumore. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200° C.

Scuola primaria Andersen in via Roma 8, Gardone Val Trompia.

1. N. 25 BANCHI PIANO LAMINATO BORDO FAGGIO, Dimensioni cm 70x50x64H.  
Struttura realizzata in tubo acciaio diametro mm.40x1,5 di spessore, con barre perimetrali di collegamento in tubo da mm. 40x20x1,5 l'unione degli elementi avviene tramite 4 saldature a filo continuo su ogni montante. Piano in legno truciolare in classe E1 privo di formaldeide rivestito in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati. Il bordo in faggio massello evaporato inserito sottolaminato verniciato e lucidato al naturale, spessore mm. 20. Piedini di appoggio in plastica alettata inestraibili ed antirumore. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C DIMENSIONI A NORMA UNI 7713 UNI EN 1729-1.  
Il banco deve essere dotato di SOTTOPIANO avvitato realizzato in griglia metallica, con spondine di contenimento. Colore nero.
2. N. 25 SEDIE SEDILE E SCHIENALE IN PLASTICA, dimensioni 36x36x38H.

Struttura in tubo acciaio 25x1,5 mm. Seduta e spalliera in materiale plastico con polimero in polipropilene ignifuga, la finitura è antiscivolo, antimacchia, anticorrosiva e non necessita di alcuna manutenzione, a sagomatura anatomica. Piedini di appoggio in plastica alettata inestraibili ed antirumore. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C. DIMENSIONI A NORMA UNI 7713 UNI EN 1729-1.

3. N. 25 BANCHI PIANO LAMINATO BORDO FAGGIO, Dimensioni cm 70x50x70H.  
Struttura realizzata in tubo acciaio diametro mm.40x1,5 di spessore, con barre perimetrali di collegamento in tubo da mm. 40x20x1,5 l'unione degli elementi avviene tramite 4 saldature a filo continuo su ogni montante. Piano in legno truciolare in classe E1 privo di formaldeide rivestito in laminato plastico spessore 9/10 su ambo i lati. Il bordo in faggio massello evaporato inserito sottolaminato verniciato e lucidato al naturale, spessore mm. 20. Piedini di appoggio in plastica alettata inestraibili ed antirumore. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C DIMENSIONI A NORMA UNI 7713 UNI EN 1729-1.

Il banco deve essere dotato di SOTTOPIANO avvitato realizzato in griglia metallica, con spondine di contenimento. Colore nero.

4. N. 25 SEDIE SEDILE E SCHIENALE IN PLASTICA, dimensioni 36x36x42H.  
Struttura in tubo acciaio 25x1,5 mm. Seduta e spalliera in materiale plastico con polimero in polipropilene ignifuga, la finitura è antiscivolo, antimacchia, anticorrosiva e non necessita di alcuna manutenzione, a sagomatura anatomica. Piedini di appoggio in plastica alettata inestraibili ed antirumore. Verniciatura a polveri epossidiche previo sgrassaggio e fosfatazione cotte a forno a 200°C. DIMENSIONI A NORMA UNI 7713 UNI EN 1729-1.

5. N. 1 LAVAGNA SCOLASTICA QUADRETTATA, dimensione 200x100x1.5.  
Lavagna magnetica realizzata in acciaio smaltato porcellanato ad alta resistenza e predisposta per il fissaggio a muro. La superficie magnetica è adatta all'applicazione ad elementi magnetici per l'affissione. La lavagna è dotata di cornice perimetrale e di vaschetta porta pennarelli in alluminio anodizzato, con angoli arrotondati conformi alle norme antinfortunistiche.

La fornitura prevede il montaggio della lavagna.

6. N. 1 LAVAGNA MAGNETICA BIANCA, dimensione 200x150x1.5.  
Lavagna magnetica realizzata in acciaio smaltato porcellanato ad alta resistenza e predisposta per il fissaggio a muro. La superficie magnetica è adatta all'applicazione di elementi magnetici per l'affissione. La lavagna è dotata di cornice perimetrale e di vaschetta porta pennarelli in alluminio anodizzato, con angoli arrotondati conformi alle norme antinfortunistiche.

La fornitura prevede il montaggio della lavagna.

7. N. 4 ARMADI METALLICI ANTE BATTENTI, dimensione 100x45x200h.  
Struttura in lamiera di acciaio del tipo Fe PO! Di prima scelta, spessore 6/10. Ante a battente su cardini esterni con apertura a 180° dotate di serrature. Ripiani interni in lamiera spostabile. Verniciatura realizzata a polveri.

Scuola dell'infanzia "G. Ajmone" via Michelangelo, 29, fraz. Inzino, Gardone Val Trompia.

1. N. 4 MOBILI A GIORNO 2 RIPIANI, dimensioni 104x45x104H  
Struttura spessore 18 mm composta in ogni sua parte in legno di faggio nobilitato color faggio. Il sistema di assemblaggio avviene con spinotti in ottone, spine in legno, ed eccentrici in metallo. Dotato di 2 ripiani in legno nobilitato, con spessore di 18 mm, fissati alla struttura con speciali perni che li rendono regolabili ma inestraibili in senso orizzontale. Bordi in abs

spessore 3 mm a raggiatura antinfortunistica. Schienale spessore 18 mm, finito a vista. Piedini in materiale plastico, regolabili in altezza avvitati alla base.

Tutta la fornitura deve essere ignifuga.

#### IMPORTO

Importo complessivo a base d'asta: € 6.100,00 + Iva 22%.

#### REGOLAMENTAZIONE

L'appalto è disciplinato dal Codice dei contratti pubblici, D.L.gs 50/2016

#### AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione dell'appalto viene effettuata con determinazione del dirigente dell'area servizi alla persona ed amministrativi, che aggiudica il cottimo fiduciario al miglior offerente, in considerazione del prezzo più basso.

#### CONSEGNA

La fornitura deve essere consegnata presso i plessi scolastici sopra indicati entro il giorno 11/09/2019.

#### TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

Al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13/08/2010 n. 136, l'impresa appaltatrice si obbliga ad utilizzare conto corrente bancario o postale, acceso presso le Banche o la società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in esclusiva, alle commesse pubbliche, attenendosi alle prescrizioni dell'art. 3 della legge citata. A tal fine si impegna: a comunicare al comune gli estremi indicativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dalla sua accensione nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso; ad informare immediatamente il comune e la Prefettura — Ufficio territoriale di Governo della risoluzione dei rapporti contrattuali per inadempienze agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte di proprie controparti per le transazioni relative all'appalto in oggetto.

#### RISOLUZIONE DI DIRITTO IN CASO DI VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA TRACCIABILITÀ FINANZIARIA

Il presente contratto si risolve di diritto mediante semplice comunicazione scritta, senza preavviso e senza obbligo di indennizzo e/o risarcimento alcuno, ai sensi dell'art. 1456 c.c. qualora il comune dichiari di avvalersi della presente clausola avuta conoscenza del verificarsi di transazioni effettuate senza il tramite di banche o della società Poste Italiane Spa.

#### CONTROVERSIE

Tutte le controversie che avessero a sorgere tra la Città di Gardone Val Trompia e l'impresa appaltante, in ordine all'interpretazione o all'applicazione del presente foglio patti e condizioni quale che sia la loro natura: tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, sono definite da un collegio arbitrale costituito da un arbitro scelto da ciascuna delle parti e di un terzo scelto di comune accordo ed in difetto dal Presidente del Tribunale di Brescia.

Il collegio arbitrale giudica secondo equità senza obbligo di osservanza della forma di procedura per gli atti di istruzione. La decisione arbitrale è inappellabile. Le spese di giudizio sono anticipate dalla parte che ha avanzato domanda di arbitrato. La decisione degli arbitri si estende alle spese di giudizio.

## PENALITÀ

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione dei servizi previsti dal presente foglio patti e condizioni, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e alle disposizioni presenti e future emanate dall'Amministrazione Comunale.

Ove non attenda a tutti gli obblighi, ovvero violi comunque le disposizioni del presente foglio patti e condizioni, la ditta aggiudicataria è tenuta al pagamento di una penalità variante da € 50,00 a € 1.000,00, in rapporto alla gravità dell'inadempienza e/o della recidività. L'applicazione della penale dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza mediante posta elettronica certificata, alla quale la ditta Aggiudicataria avrà la facoltà di presentare le sue contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione. Il provvedimento è assunto dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona. Si procederà al recupero della penale, da parte della Stazione Appaltante, mediante ritenuta sulle fatture e qualora non sia sufficiente sul deposito cauzionale.

L'applicazione della penale di cui sopra è indipendente dai diritti spettanti alla Stazione Appaltante per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi.

La penale ed ogni altro genere di provvedimento della Stazione Appaltante sono notificate alla Ditta Aggiudicataria in via amministrativa.

## RISOLUZIONE ANTICIPATA

L'inosservanza delle disposizioni del presente Foglio patti e condizioni da parte della Ditta Aggiudicataria comporterà risoluzione del contratto d'appalto.

È facoltà della Stazione Appaltante di risolvere il contratto d'appalto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- ✓ interruzione del servizio senza giusta causa;
- ✓ inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, di regolamenti e degli obblighi previsti dal presente Foglio patti e condizioni;
- ✓ concessione in subappalto, totale o parziale, del servizio;
- ✓ fallimento della ditta o sua soggezione a procedura equipollente, o dei suoi aventi causa nella gestione, ovvero verificarsi di eventi che evidenzino il sostanziale venir meno in capo alla ditta appaltatrice del servizio dei necessari requisiti di affidabilità tecnica e finanziaria.

Nel caso di risoluzione anticipata del contratto d'appalto, sarà dato preavviso alla parte interessata almeno due mesi prima della scadenza, con inoltro di lettera con posta elettronica certificata.

La risoluzione del contratto, per gravi inadempienze contrattuali, fa sorgere a favore dell'Amministrazione il diritto di affidare l'espletamento del servizio ad altra ditta attraverso nuova gara e secondo le modalità previste dalla legge.

Alla parte inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione stessa. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali della ditta, per il fatto che ha determinato la risoluzione.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 95/2012, così come modificato dalla legge di conversione n. 135/2012, ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione alla ditta con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche delle prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip spa ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L 488/1999 successivamente alla stipula del presente contratto siano migliorativi rispetto ai prezzi indicati nel presente contratto e la ditta non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 comma 3 della L 488/1999.

## NORME DI SICUREZZA

Il personale della Ditta Aggiudicataria, nell'esecuzione dell'appalto, dovrà adeguarsi alle norme di sicurezza presenti nelle scuole presso le quali si svolgerà il servizio.

## TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016/UE l'appaltatore assumerà la qualifica di Responsabile esterno del trattamento dei dati oggetto del servizio descritto nel presente foglio patti e condizioni. L'atto di nomina sarà formalizzato in sede contrattuale.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Gardone Val Trompia.

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi ai servizi offerti agli utenti della stazione appaltante.

L'affidatario del servizio dovrà assolvere, in particolare, i compiti previsti dall'art. 28 del Regolamento europeo 679/2016.

Per quanto riguarda tutti i dati personali comunicati al Comune di Gardone Val Trompia, essi saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali 679/2016 dell'Unione Europea. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatico-digitali.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione di dati individuato dall'ente è il seguente soggetto:

DPO	P.IVA	Via/Piazza	CAP	Comune	Nominativo del DPO
LTA Srl	14243311009	Via Della Conciliazione, 10	00193	Roma	Daniela Ghirardini

L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE.

L'informativa completa, denominata "Gare d'appalto e altre procedure di acquisizione beni e servizi", redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo [www.comune.gardonevaltrompia.bs.it](http://www.comune.gardonevaltrompia.bs.it).

### DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è contemplato nel presente Foglio patti e condizioni, si fa esplicito rinvio alle leggi e regolamenti vigenti.

Il foro competente per qualsiasi controversia dovesse sorgere tra l'Amministrazione Comunale e il fornitore sarà quello di Brescia.

IL DIRIGENTE

(Dott. Lorenzo Cattoni)

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,  
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Responsabile del procedimento:

dott. Lorenzo Cattoni

Tel 030.5782343

[lorenzo.cattoni@comune.gardonevaltrompia.bs.it](mailto:lorenzo.cattoni@comune.gardonevaltrompia.bs.it)